

## CCF ITALIEN – SESSION 2015

### **Scuola, Poletti: “Tre mesi di vacanza sono troppi. I miei figli d’estate lavoravano”**

Tre mesi di vacanza per gli studenti sono troppi. Il ministro del Lavoro Giuliano Poletti chiede una riflessione sul periodo di riposo degli alunni delle scuole italiane: “Un mese di vacanza va bene, anche uno e mezzo può andare. Ma non c’è un obbligo di farne tre, senza fare nulla”. [...]

Proposta, quindi, una discussione sull’interruzione estiva delle scuole, ma anche e soprattutto sul “rapporto tra scuole e mondo del lavoro” [...] Secondo il ministro non ci sarebbe pertanto nulla di strano “se un ragazzo lavorasse tre o quattro ore al giorno per un periodo preciso durante l’estate, anziché<sup>1</sup> stare solo in giro per le strade”.

La posizione del ministro del lavoro non convince. [...] Carlo Rienzi, presidente dell’associazione dei consumatori, ha sottolineato che “per i giovani trovare lavoro [...] , a causa della crisi economica che perdura nel nostro paese è diventata sempre più un’impresa ardua”. La disoccupazione<sup>3</sup> giovanile in Italia ha raggiunto il 41,2% e “più che spingere<sup>4</sup> gli studenti a lavorare d’estate – conclude Rienzi – il ministro dovrebbe spingere le aziende ad assumere giovani e creare occupazione attraverso provvedimenti specifici”.

**Tratto da *Il fatto quotidiano*, 23 marzo 2015**

1. Anziché : au lieu de
2. Non è una passeggiata : non è facile
3. La disoccupazione : le chômage
4. Spingere : pousser (ici inciter)